

XXV Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain

Le forme del sacro. Il riflesso delle pratiche religiose nella epigrafia

Roma
8-10 giugno 2023
Sapienza – Università di Roma

La prossima Rencontre franco-italienne si svolgerà a Roma da giovedì 8 a sabato 10 giugno 2023. L'accoglienza e l'organizzazione pratica sono assicurate da Sapienza Università di Roma, École française de Rome e Museo Nazionale Romano. Le spese di viaggio sono a carico dei singoli partecipanti. L'organizzazione scientifica è a cura del Comité francese e italiano delle Rencontres.

Nell'anno 2023 Silvio Panciera avrebbe compiuto 90 anni ed un modo per ricordarlo è sembrato quello di una edizione delle Rencontres, di cui fu uno dei padri fondatori, dedicata ad un tema che fu a lui particolarmente caro: quello della epigrafia del sacro.

A questo tema Panciera aveva dedicato numerosi e fondamentali articoli, l'aggiornamento del fascicolo delle iscrizioni *sacrae* della città di Roma (CIL VI, 8, 1), da lui iniziato e pubblicato fino alla voce *Furrinae*, il progetto di allestimento delle sale al pianterreno del Museo Epigrafico presso il Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano ed un capitolo di un manuale di epigrafia cui aveva ampiamente lavorato. Da questo capitolo, dal significativo titolo di "Interagire con dèi e demoni", vorremmo partire, ma dopo aver fornito le due coordinate nel rispetto delle quali intendiamo muoverci.

È opinione largamente condivisa che studiare la religione significa studiare la pratica religiosa, e cioè soprattutto le iscrizioni sacre. Le iscrizioni, infatti, più e meglio delle fonti archeologiche e letterarie, consentono di intravedere quello che è il nucleo essenziale della religione romana (e non solo): il rituale. *Leges sacrae, commentarii, acta*, solo per citare alcune tipologie di testi, offrono una vasta messe di dati a partire dai quali si può tentare di ricostruire la pratica effettiva del culto, anche se talora ci troviamo a dover far fronte alla ambiguità di talune formule. Inoltre, accanto al loro valore documentario, inducono a riflettere sulla funzione della scrittura nel contesto culturale, che spesso – ma non sempre - accanto alla sua appartenenza al rituale stesso può rivestire una dimensione specifica che è quella di comunicare e fissare nella memoria, dimensione che è caratteristica della scrittura esposta. La scelta del medium epigrafico è quindi dettata dal fatto che esso costituisce un osservatorio privilegiato.

Ma non è tutto. Siamo infatti convinti che all'interno del sistema politeistico le religioni dell'Italia antica non possano essere considerate come suddivisioni locali di una religione universale e che esse formino dei micro-sistemi omologhi ma autonomi. Questo significa che è nostro compito cercare di cogliere la peculiarità di ciascun culto rispetto al contesto in cui si inserisce: in questo senso le iscrizioni sono un mezzo privilegiato per studiare intere aree della religione romana che altrimenti sarebbero totalmente sconosciute, sia dal punto di vista sociologico che dal punto di vista geografico.

Quindi il focus sarà sulle iscrizioni sacre, come riflesso delle pratiche religiose con un'attenzione alla specificità dei contesti.

Pertanto, prevedendo un preliminare inquadramento sul *ius sacrum* come complesso di regole e schemi tesi a fissare, attraverso il compimento del rito, i comportamenti dei singoli e della *civitas*, e a costituire un vincolo fra uomini e dèi, riteniamo utile scardinare le consuete suddivisioni delle iscrizioni sacre e, prendendo spunto da quella che era la proposta di strutturazione del materiale secondo Silvio Panciera, proponiamo una riflessione sui seguenti aspetti:

- 1) sacrificare, dedicare, consacrare;
- 2) pregare, fare voto e mantenerlo (*preces, defixiones, supplicationes, carmina, laudes*, etc.);
- 3) interrogare, obbedire, espiare (*auspicia, auguria, oracula, piacula, fulgur conditum*, etc.);
- 4) donare apprestamenti per il culto.

Nell'indirizzare la nostra riflessione all'interno del paganesimo tra II secolo a.C. e III secolo d.C. (ante Costantino) e per un'area estesa a tutti i territori dell'impero dovremo inoltre distinguere tra:

- onorare gli dèi a titolo pubblico: luoghi di culto pubblici nelle città; dèi onorati a titolo pubblico; responsabilità religiose e attori del culto pubblico; ritmi del calendario: feste regolari e straordinarie; onorare l'imperatore e la sua famiglia.
- onorare gli dèi a titolo privato (quadro associativo, familiare o individuale): luoghi di culto privato; dèi onorati a titolo privato; responsabilità religiose e attori del culto privato.

Comunicazioni sul tema, varie e posters.

Il numero delle comunicazioni è limitato a 18, di cui almeno 2/3 (almeno 12) dovranno essere relative al tema della Rencontre; al massimo 1/3 (max. 6) potranno essere incentrate su novità epigrafiche a condizioni che si tratti di documenti di rilevante importanza.

Le proposte relative al tema del convegno, che non potranno essere oggetto di una comunicazione ma che verranno accolte dal Comité francese e italiano delle Rencontres, nel numero massimo di 10, potranno essere presentate durante l'incontro sotto forma di poster e verranno successivamente pubblicate negli Atti, che verranno editi nella collana *Tituli* (ed. Quasar).

Sarà cura del Comité individuare 4 studiosi cui affidare le comunicazioni-quadro relative alle 4 sezioni proposte (2 francesi e 2 italiani).

Per le restanti comunicazioni sul tema (8 delle 12, di cui si è detto sopra), per le novità epigrafiche (max. 6) e per i poster (max. 10) verrà aperta una call e per la parte francese ne verrà data diffusione tramite il sito della **SoPHAU** e della **SfER** e per la parte italiana tramite il sito di **Terra Italia Onlus** e tramite la **CUSGR**.

Le proposte di comunicazione dei colleghi francesi dovranno essere inviate ai colleghi francesi del Comité delle Rencontres (indirizzo mail del portavoce: michel-

yves.perrin@ephe.psl.eu) entro il 30 giugno 2022. Le proposte di comunicazione dei colleghi italiani dovranno essere inviate ai colleghi italiani del Comité delle Rencontres (indirizzo mail del portavoce: liberta@unive.it) entro il 30 giugno 2022.

Verrà chiesto il patrocinio di AIEGL, Terra Italia Onlus, Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza.

Comitato scientifico

Francia

Anne Daguet-Gagey

Patrice Faure

Michel-Yves Perrin

Emanuelle Rosso

Catherine Saliou

Italia

Simona Antolini

Maria Letizia Caldelli

Giovannella Cresci Marrone

Fara Nasti

Cecilia Ricci

Comitato organizzatore

M.L. Caldelli

A. Ferraro

G.L. Gregori

N. Laubry

D. Nonnis

S. Orlandi